



AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA TELEMATICA

(ai sensi dell'allegato XIV Informazioni che devono figurare negli avvisi e nei bandi nei settori ordinari e speciali D.lgs. 50/2016)

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CARICAMENTO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEL FANGO ESSICCATO CODIFICATO CER190814 PRODOTTO DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ARZIGNANO (VI).

Tender_398

RDO	CIG	Q.tà (ton.)	Prezzo unitario a base d'asta inclusi O.S.	Importo complessivo	Cauzione 2%	Contributo ANAC
717	7302449B8A	18.000	€ 150,00	€ 2.700.000,00	€ 54.000,00	€ 140,00

1. STAZIONE APPALTANTE:

Acque del Chiampo Spa, Via Ferraretta, 20 – 36071 Arzignano (VI) ITD32

Telefono: +39 0444 459111

Fax: +39 0444 459222

Posta elettronica: acquisti@acquedelchiampospa.it

PEC: adc@pec.acquedelchiampospa.it

Sito Internet: www.acquedelchiampospa.it

Servizio che può fornire ulteriori informazioni: Approvvigionamenti.

2. POSTA ELETTRONICA O INDIRIZZO INTERNET AL QUALE I DOCUMENTI DI GARA SARANNO DISPONIBILI PER L'ACCESSO GRATUITO, ILLIMITATO E DIRETTO:

Vedi successivo articolo 11.

3. TIPO ENTE AGGIUDICATORE E PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA:

AdC, Impresa Pubblica di cui all'art. 3, comma 1, lettera t) D.lgs. 50/2016 ss.mm., operante nel cosiddetto "Settore Speciale Acqua", è proprietario e gestore dell'impianto di depurazione di Arzignano per il trattamento delle acque reflue industriali, provenienti dagli insediamenti produttivi prevalentemente di tipo conciario, e delle acque reflue di tipo domestico del comprensorio costituito dai comuni di Arzignano, Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Montorso Vic., Nogarole, S. Pietro Mussolino e delle relative reti di fognatura industriale, oltre che delle discariche per lo smaltimento dei fanghi prodotti.

AdC ha inoltre in gestione gli impianti di depurazione di Montecchio Maggiore/Brendola e Lonigo ed altri impianti minori, oltre a tutte le reti tecnologiche di acquedotto e fognatura urbana e meteorica di tutto il comprensorio in cui opera.

4. SE DEL CASO, L'INDICAZIONE CHE L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE È UNA CENTRALE DI COMMITTENZA O CHE È COINVOLTA UNA QUALSIASI ALTRA FORMA DI APPALTO CONGIUNTO

Acque del Chiampo non è una centrale di committenza e l'appalto non è in forma congiunta.





5. CPV

90513900-5 Servizi di smaltimento fanghi.

6. CODICE NUTS:

ITH32.

7. DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Appalto per il servizio di caricamento, trasporto e smaltimento finale del fango essiccato codificato CER190814 prodotto dall'impianto di depurazione di Arzignano in provincia di Vicenza secondo le specifiche contrattuali di fornitura stabilite nel Capitolato speciale d'appalto e nella rimanente documentazione di gara tutta disponibile con le modalità di seguito descritte.

8. ORDINE DI GRANDEZZA TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo dell'Appalto è stabilito in **Euro 2.700.000,00 oltre iva** inclusi Euro 18.000,00 per oneri di sicurezza come in dettaglio previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella rimanente documentazione di gara.

9. VARIANTI

Non sono ammesse varianti.

10. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata complessiva di **12 mesi** dalla stipula.

11. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

11.1. Accesso ai documenti e modalità di partecipazione

La procedura è interamente gestita, secondo quanto previsto dall'art. 58, D.lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione raggiungibile sul Portale <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> (di seguito Portale o Piattaforma).

Per prendere visione della documentazione ed inviare la propria offerta, ogni Concorrente dovrà accedere al portale con le proprie credenziali (per la registrazione seguire le indicazioni previste alla sezione "Registrazione al portale").

Per ottenere supporto alla registrazione e/o all'utilizzo del Sistema, ogni Concorrente può contattare il Centro Operativo al numero +39 02 266 002 116 o scrivere all'email viveracquaprocedurement@bravosolution.com, da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00 fornendo le indicazioni della procedura a cui si sta partecipando.

Ottenute le credenziali, ogni concorrente dovrà individuare nella sezione "Bandi e Avvisi di Gara" l'evento di Acque del Chiampo denominato "**tender_398 - Appalto per il servizio smaltimento fanghi impianto depurazione di Arzignano**", ed accedere all'**rdo_717**.

Dovrà quindi scaricare tutti gli allegati disponibili e presentare la sua offerta seguendo le indicazioni del disciplinare di gara.

Tutte le comunicazioni saranno effettuate all'indirizzo PEC comunicato dalla Concorrente al momento della registrazione al portale e nella propria cartella personale disponibile sul portale (messaggio di sistema). È onere del Concorrente aggiornare



tempestivamente nella propria cartella personale sul portale qualsiasi variazione dell'indirizzo PEC.

Il referente del Servizio Approvvigionamenti per la presente gara è individuato nella persona del sig. Luca Siviero (tel. +39 0444 459111).

11.2. Quesiti riguardanti la procedura di gara

Eventuali richieste di chiarimenti in ordine alla presente gara (con esclusione dei quesiti di natura "informatica" connessi alle modalità di utilizzo del Portale, per i quali i Concorrenti potranno contattare il Centro Operativo ai riferimenti indicati in precedenza) dovranno essere inoltrate mediante l'utilizzo della funzione "Messaggi" della piattaforma entro il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Le risposte saranno comunicate ai Concorrenti mediante l'utilizzo della medesima funzionalità "Messaggi". Le risposte di carattere generale saranno fornite a tutti i partecipanti all'evento. Acque del Chiampo non sarà responsabile di eventuali risposte fornite telefonicamente.

11.3. Caratteristiche del Rifiuto e tipologie di smaltimento ammesse

Si premette che, ai fini della valutazione delle caratteristiche del servizio, la percentuale di umidità e ogni altro dato chimico-fisico del fango essiccato CER190814 prodotto dall'impianto di depurazione di Arzignano (VI), potrà essere ricavato dalla "Scheda Descrittiva rifiuto fango essiccato" e dall'"Analisi di classificazione" disponibili nell'area allegati dell'RDO, o direttamente dall'esame di campioni prelevati presso l'impianto con metodologie standard che garantiscano la rappresentatività del campione prelevato.

A tal proposito, la Concorrente interessata al prelievo di un campione, dovrà prendere appuntamento con il nostro Servizio rifiuti allo 0444 459111 entro 5 giorni dal termine previsto per la presentazione dell'offerta.

I fanghi da smaltire sono costituiti da una miscela di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue prevalentemente conciarie (fanghi da sedimentazione primaria, fanghi da trattamento biologico, fanghi da trattamento terziario) e in parte molto ridotta dal trattamento biologico di reflui di tipo civile; detta miscela, sottoposta a operazioni di disidratazione meccanica mediante filtropressatura e centrifugazione, previa aggiunta di reagenti quali cloruro ferroso e polielettrolita, è successivamente sottoposta ad un processo di essiccamento termico fino a raggiungere una percentuale di secco in genere oltre l'85%. Essendo presente nel fango un significativo contenuto di sostanza organica e di cromo trivalente, la concentrazione di DOC e di cromo totale nell'eluato può arrivare rispettivamente fino a 2100 mg/l e fino a 2,2 mg/l.

Il materiale si presenta in forma granulare/pulverulenta e viene confezionato in big-bags del volume ciascuno di 1,5 m³ con un peso indicativo di circa 1.000 Kg/cad.

Acque del Chiampo ha l'obiettivo di minimizzare i propri impatti ambientali riducendo sia la Carbon Foot Print che l'LCA del servizio di depurazione dei reflui trattati; per questi motivi il sito di smaltimento finale del fango deve garantire un recupero energetico nella misura minima stabilita nel seguito del presente avviso.

Per quanto fin qui detto, si stabilisce che il fango essiccato CER190814 prodotto dall'impianto di depurazione di Arzignano (VI), possa essere smaltito/recuperato, esclusivamente attraverso uno dei seguenti cicli:



1. smaltimento del rifiuto in discarica (D1, D5) con produzione di energia elettrica dal recupero del biogas prodotto, eventualmente previo stoccaggio/trattamento in impianto intermedio da scegliere fra D9, D13, D14 e D15.
2. smaltimento/recupero del rifiuto presso impianto di incenerimento, mediante trattamento termico ad alta temperatura (R1, D10) autorizzato con recupero di energia elettrica dal trattamento, eventualmente previa conferimento in impianto di stoccaggio/trattamento intermedio da scegliere fra R12, R13, D9, D13, D14 e D15;

Si precisa che:

1. è possibile proporre fino a massimo 2 (due) cicli di trattamento fra quelli ammessi, purché sia utilizzato, per ogni ciclo, un unico impianto intermedio;
2. nel caso di sola attività di deposito preliminare (D15) del rifiuto con CER190814 presso l'impianto intermedio, i rifiuti in uscita dall'impianto intermedio dovranno avere il medesimo codice CER;
3. nel caso di sola attività di Messa in riserva (R13) senza alcuna operazione di miscelazione del rifiuto con CER190814, presso l'impianto intermedio, i rifiuti in uscita dall'impianto intermedio dovranno avere il medesimo codice CER e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino la sola operazione finale R1.

11.4. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente selezione, gli operatori economici in forma singola o raggruppata in grado di proporre un percorso di smaltimento compatibile con quelli previsti al precedente art. 11.3. Pertanto, ogni concorrente dovrà fornire, preliminarmente, indicazione sulle modalità di smaltimento proposte indicando soggetti, impianti e/o intermediari coinvolti mediante la compilazione dell'**ALLEGATO A**; il file, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato nell'apposito parametro alla fine della busta di qualifica come previsto dal disciplinare di gara.

Inoltre, va dimostrato il possesso dei seguenti requisiti minimi di ordine generale di cui all'art. 80, D.lgs. 50/2016, nonché delle certificazioni di qualità e dei requisiti speciali ex artt. 87 e 83 stesso decreto.

- i. **ISO 14001:** i soggetti coinvolti nella filiera di trasporto, smaltimento, recupero, intermediazione del rifiuto, compresi eventuali impianti intermedi, devono essere in possesso della certificazione ambientale ISO 14001 in corso di validità; il requisito è dimostrato allegando copie delle certificazioni possedute in corso di validità; in caso di ATI le certificazioni devono essere possedute da ogni impresa raggruppata che svolga le attività sopra descritte.
- ii. **Capacità professionale:** i soggetti coinvolti nello smaltimento (intermediario, impianto intermedio, impianto finale) con la sola esclusione delle attività di trasporto, devono dimostrare di aver smaltito o trattato o stoccato nell'ultimo triennio (2014, 2015 e 2016) una quantità di rifiuti solidi non pericolosi pari ad almeno la quantità prevista dal presente avviso di gara ovvero a 18000 tonnellate/anno media (54000 tonnellate nel triennio). Il requisito deve essere dimostrato allegando stampa riepilogativa dei MUD relativi agli anni 2014, 2015 e 2016 accompagnate da autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che i dati riportati corrispondono a quanto dichiarato.
- iii. **Nel caso di smaltimento definitivo direttamente in discarica (D1/D5):**
 - a. che la **discarica individuata/e**, sia autorizzata allo smaltimento (D1/D5) del rifiuto con codice CER 190814 (compatibile con i valori



indicati nell'analisi e nella scheda tecnica del fango essiccato); il requisito è dimostrato allegando copia del Decreto autorizzativo in corso di validità della discarica e successive modifiche o integrazioni;

- b. che la suddetta discarica abbia installato un sistema di recupero di energia elettrica dalla combustione del biogas prodotto, in grado di ricavare mediamente almeno 30 kwh/tonnellata di rifiuto smaltito; il requisito deve essere dimostrato allegando le dichiarazioni dell'energia elettrica prodotta relativamente agli anni 2015 e 2016 inviate all'agenzia delle dogane di competenza, in cui compaia anche il frontespizio della dichiarazione e l'avvenuto invio, accompagnata da autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che attesti che trattasi di energia prodotta dalla combustione del biogas ricavato dalla discarica individuata per l'appalto, con stampa riepilogativa del MUD relativo agli stessi anni e indicazione delle quantità di rifiuti smaltiti, anche quest'ultima accompagnata da autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che i dati riportati corrispondono a quanto dichiarato.
- c. che la suddetta discarica si impegna a ritirare e trattare i fanghi oggetto del presente Appalto; il requisito è dimostrato allegando l'impegno del gestore/proprietario della discarica individuata/e con cui si impegna (nei confronti di Acque del Chiampo ovvero nei confronti dell'Intermediario nel caso di intermediazione ovvero nei confronti dell'impianto intermedio nel caso in cui la Concorrente sia il gestore in un impianto intermedio) a ritirare e trattare i fanghi oggetto del presente Appalto;

iv. Nel caso di smaltimento definitivo direttamente c/o impianto di trattamento termico ad alta temperatura (D10/R1):

- a. che l'**impianto/i di trattamento ad alta temperatura individuato/i**, sia autorizzato allo smaltimento/recupero (R1/D10) del rifiuto con codice CER 190814 (compatibile con i valori indicati nell'analisi e nella scheda tecnica del fango essiccato); il requisito è dimostrato allegando copia del Decreto autorizzativo in corso di validità dell'impianto/i e successive modifiche o integrazioni;
- b. che il suddetto impianto di trattamento abbia installato un sistema di recupero di energia elettrica dalla combustione dei rifiuti in grado di ricavare mediamente almeno 30 kwh/tonnellata di rifiuto trattato; il requisito deve essere dimostrato allegando le dichiarazioni dell'energia elettrica prodotta relativamente agli anni 2015 e 2016 inviate all'agenzia delle dogane di competenza, in cui compaia anche il frontespizio della dichiarazione e l'avvenuto invio, accompagnata da autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che attesti che trattasi di energia prodotta dalla combustione dei rifiuti nell'impianto di trattamento individuato per l'appalto, con stampa riepilogativa del MUD relativo agli stessi anni e indicazione delle quantità di rifiuti smaltiti, anche quest'ultima accompagnata da autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che i dati riportati corrispondono a quanto dichiarato.
- c. che il suddetto impianto/i si impegna a ritirare e trattare i fanghi oggetto del presente Appalto; il requisito è dimostrato allegando l'impegno del gestore/proprietario dell'impianto/i individuato/i con cui si impegna (nei confronti di Acque del Chiampo ovvero nei confronti dell'Intermediario nel caso di intermediazione ovvero nei con-



fronti dell'impianto intermedio nel caso in cui la Concorrente sia il gestore in un impianto intermedio) a ritirare e trattare i fanghi oggetto del presente Appalto;

- v. **Nel caso di conferimento c/o impianto di stoccaggio provvisorio/messa in riserva e/o trattamento, con successivo invio ad impianto di trattamento termico ad alta temperatura (R1/D10), o scarica (D1, D5), oltre ai requisiti fin qui descritti per gli impianti finali, dovrà essere dimostrato:**
- a. che l'impianto/i di stoccaggio e/o trattamento intermedio di rifiuti non pericolosi individuato/i, sia autorizzato al codice CER 190814 (compatibile con i valori indicati nell'analisi e nella scheda tecnica del fango essiccato); il requisito è dimostrato allegando copia del Decreto autorizzativo in corso di validità dell'impianto e successive modifiche o integrazioni;
 - b. che il suddetto impianto/i di stoccaggio e/o trattamento intermedio si impegna a ritirare e trattare i fanghi oggetto del presente Appalto; il requisito è dimostrato allegando l'impegno del gestore/proprietario dell'impianto/i individuato/i con cui si impegna (nei confronti di Acque del Chiampo ovvero nei confronti dell'Intermediario nel caso di intermediazione) a ritirare e trattare i fanghi oggetto del presente Appalto;
- vi. **Nel caso di soggetti intermediari, oltre alle dichiarazioni/impegni degli impianti individuati fin qui descritte:**
- a. di essere iscritti all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 8 (classi dalla A alla C); il requisito è dimostrato allegando la dichiarazione in copia conforme *all'originale*; in caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutti gli intermediari raggruppati.

12. TERMINE PER LA RICEZIONE E L'APERTURA DELLE OFFERTE:

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del 10 gennaio 2018**. L'apertura avverrà il giorno 11 gennaio 2018 su piattaforma a partire dalle ore 09:00.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta.

14. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:

Il presente avviso è stato inviato alla GUUE in data 04 dicembre 2017, pubblicato sul portale delle gare di Acque del Chiampo <https://viveracquaprourement.bravosolution.com>, sul sito del Ministero Infrastrutture <https://www.serviziocontrattipubblici.it/AvvisiBandiEsiti> sul profilo di committente all'indirizzo <http://trasparenza.acquedelchiampospa.it/it/15/avvisi-e-bandi> e, per estratto, sulla GURI, su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali.

15. NOME E INDIRIZZO DELL'ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO/MEDIAZIONE:

Il presente avviso è opponibile entro 30 giorni dalla pubblicazione al TAR Veneto, Sestiere Cannaregio 2277/2278 - 30121 Venezia <https://www.giustizia-amministrativa.it>

Responsabile delle misure di mediazione è ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione e Vigilanza sui Contratti Pubblici, Via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma <http://www.anticorruzione.it/>

16. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA L'ESECUZIONE:

Nessuna.



17. CLAUSOLE FINALI:

Il presente avviso, il disciplinare di gara, il capitolato speciale e la rimanente documentazione disponibile nell'area "Allegati" della presente procedura, definiscono le modalità di partecipazione alla gara e di esecuzione del contratto e costituiscono lex specialis del presente affidamento.

Le autodichiarazioni espongono i dichiaranti alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non veritiero. Conseguenze di carattere penale sono altresì previste qualora dolosamente si pongano in essere comportamenti lesivi della par condicio fra Concorrenti e della segretezza delle offerte.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'ing. Daniele Refosco.

Ogni dato fornito dai Concorrenti verrà trattato per le finalità e nel rispetto delle condizioni e limiti di cui al D.lgs. 196/03. Vi invitiamo a prendere visione del Codice di comportamento disponibile al seguente URL <http://trasparenza.acquedelchiampospa.it>.

L'esito sarà trasmesso a ogni concorrente attraverso l'area messaggi, pubblicato sulla GUUE, sul portale delle gare <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com>, sul Ministero Infrastrutture all'indirizzo <https://www.serviziocontrattipubblici.it/AvvisiBandiEsiti> sul profilo di committente all'indirizzo <http://trasparenza.acquedelchiampospa.it/it/15/avvisi-e-bandi> e, per estratto, sulla GURI, su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali.

Arzignano, 04 dicembre 2017.

IL DIRETTORE AREA DEPURAZIONE

Ing. Daniele Refosco